

**VERBALE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI SOCI DI ETRA S.p.A. SOCIETÀ BENEFIT
24 MARZO 2026**

Il giorno 24 marzo 2026, alle ore 14.30 presso la sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso) 35013 Cittadella (PD), si è riunito il Comitato di Coordinamento degli Enti Locali Soci di ETRA S.p.A. Società benefit (di seguito, **ETRA** o la **Società**), a seguito di convocazione con invito trasmesso a mezzo posta elettronica certificata il 13.03.2026, prot. 44011/2026, dal Presidente Nicola Ignazio Finco, quale legale rappresentante dell'Ente Pubblico Socio titolare della maggioranza relativa del capitale sociale di ETRA, assistito come segretario verbalizzante dalla dott.ssa Marcella Caverni.

Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. esame del progetto di Budget 2026: determinazioni conseguenti;
2. riorganizzazione aziendale di 1° livello: determinazioni conseguenti;
3. varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

ASIAGO	MONTEGROTTO TERME
BASSANO DEL GRAPPA	MUSSOLENTE
BATTAGLIA TERME	NOVE
BORGORICCO	NOVENTA PADOVANA
CADONEGHE	PIANEZZE
CAMPO SAN MARTINO	PIAZZOLA SUL BRENTA
CAMPODARSEGO	PIOMBINO DESE
CAMPODORO	POVE DEL GRAPPA
CAMPOSAMPIERO	POZZOLEONE
CARMIGNANO DI BRENTA	RESANA
CARTIGLIANO	ROANA
CASSOLA	ROMANO D'EZZELINO
CERVARESE SANTA CROCE	ROSA'
CITTADELLA	ROSSANO VENETO
COLCERESA	ROTZO
CURTAROLO	ROVOLON
ENEGO	RUBANO
FONTANIVA	SACCOLONGO
FOZA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
GALLIERA VENETA	SAN GIORGIO IN BOSCO
GALLIO	SAN MARTINO DI LUPARI
GALZIGNANO TERME	SAN PIETRO IN GU
GAZZO	SANTA GIUSTINA IN COLLE
GRANTORTO	SAONARA
LIMENA	SCHIAVON
LOREGGIA	SELVAZZANO DENTRO
LUSIANA CONCO	SOLAGNA
MAROSTICA	TEOLO
MASSANZAGO	TEZZE SUL BRENTA
MESTRINO	TOMBOLO

TREBASELEGHE
VALBRENTA
VEGGIANO
VIGODARZERE
VIGONZA
VILLA DEL CONTE

TORREGLIA
VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
UNIONE MONTANA SPETT.LE REGGENZA
DEI SETTE COMUNI

Il Presidente dà atto che alle ore 14.30 sono presenti n. 51 Enti Locali Soci di ETRA, rappresentanti il 73,93% del capitale sociale della Società, come risultante dal foglio presenze che si allega al presente verbale (Allegato 1), per formarne parte integrante e sostanziale.

Su invito del Presidente, sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione di ETRA Flavio Frasson, Tiziana Stella, Silvia Ruffato, Giansandro Todescan e Corrado Paganin, oltre ai membri del Collegio Sindacale Carlo Vedove, Enrica Favaro. Assistono alla seduta il Direttore Generale dott. Domenico Lenzi, il dott. Matteo Marsilio e l'Avv. Francesca Prisco.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone di anticipare la discussione sull'argomento al punto (2) dell'o.d.g. il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti approva la proposta.

2. riorganizzazione aziendale di 1° livello: determinazioni conseguenti.

Il Direttore Generale dott. Domenico Lenzi proiettando a video le slide illustrative (Allegato 2), spiega che la riorganizzazione sarà efficace a decorrere da inizio aprile e nasce dall'esigenza di ottimizzare le risorse presenti in azienda in coerenza alla Mission e alla Vision condivise, con l'obiettivo di garantire ai cittadini un servizio sempre più efficace ed efficiente.

Il Direttore Generale rappresenta che la riorganizzazione aziendale persegue la finalità di *job rotation* con inversione delle responsabilità delle Aree aziendali, così permettendo di infondere nuova energia e stimoli all'interno dell'organizzazione.

Il Direttore passa dunque ad illustrare il nuovo organigramma aziendale di primo livello (Allegato 3).

Particolare attenzione è stata data al processo di digitalizzazione aziendale. A tal fine è stato implementato il ruolo del Responsabile della Digitalizzazione, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e con riporto funzionale al PMO per quanto concerne i progetti strategici. L'U.O. ICT sarà invece a diretto riporto del Direttore Generale. L'Ing. Domenico Capocchetta assume, al contempo, la responsabilità dell'U.O. ICT e ricopre il ruolo di Responsabile della Digitalizzazione. Il doppio ruolo ricoperto dalla medesima persona permette un maggior presidio degli obiettivi e delle relative attività senza assumere una seconda persona.

L'Ing. Daniele Benin assume la responsabilità del Servizio Ambientale Integrato, mantenendo le Aree PMO ed Energia. Nel perimetro del SAI, oltre alle Unità Organizzative già presenti quali: Servizio operativi della raccolta, Gestione Impianti Ambiente, Controllo Servizi, Servizi Commerciali, Sviluppo servizi e centri di raccolta, rientreranno anche Flotte e Officine e Programmazione e Piani Strategici.

Il dott. Roberto Parolin assume la direzione dell'Area Servizi Generali capitalizzando le sue competenze tecniche e la sua conoscenza dell'azienda nelle sue strutture e nelle sue dinamiche. L'Area Servizi Generali sarà così composta: Laboratorio, Magazzini, Sedi e Security, Sistema di Gestione Integrato, Global Service.

L'Area AFC è stata suddivisa valorizzando una prima "anima" più di business che accorpa le attività di Pianificazione (e controllo di gestione), quelle di Regolazione, come dinamica fondamentale del nostro settore, e di Sostenibilità, come scelta strategica; ed una seconda "anima" più di processo che si occupa di Amministrazione, Bilancio e Finanza. La responsabilità dell'U.O. Pianificazione, Regolazione e sostenibilità è assunta dal dott. Matteo

Marsilio, mentre il nuovo responsabile dell'U.O. Amministrazione Bilancio e Finanza, individuato all'esito di pubblica e trasparente selezione, sarà inserito in azienda ad aprile, in seguito alle dimissioni della dott.ssa Gioia Levorato che attualmente ricopre il ruolo di responsabile.

Le due nuove Unità Organizzative riporteranno direttamente al Direttore Generale.

Il Presidente Finco ringrazia il Direttore per la presentazione e chiede ai presenti se vi siano domande e/o osservazioni e in mancanza, il Presidente Finco sottopone ai presenti l'approvazione della proposta di riorganizzazione aziendale di 1° livello.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: 0 (zero)

voti contrari: 0 (zero);

voti favorevoli: 51 (cinquantuno).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti, approva la proposta di riorganizzazione aziendale di 1° livello, con il voto favorevole di n. 51 Enti Locali Soci su n. 51 Enti Locali Soci partecipanti alla presente votazione, rappresentativi del 73,93% del capitale sociale partecipante alla presente votazione.

Dopo la votazione sull'argomento al punto (2) all'o.d.g., entrano il rappresentante del Comune di Marostica Matteo Mozzo, la rappresentante del Comune di Rosà Elena Mezzalana e la rappresentante del comune di Curtarolo Martina Rocchio

1. esame del progetto di Budget 2026: determinazioni conseguenti.

Il Presidente Finco introduce l'argomento e premette che il Consiglio di Presidenza riunitosi il 10.03 u.s., ha chiesto la revisione della proposta di Budget 2026 approvata dal Consiglio di Amministrazione di Etra nella seduta del 12.02.2026 (nel seguito la Proposta Originaria di Budget 2026), al fine di ridurre l'incremento tariffario del SII e del SAI pari al 6% ivi indicato.

In considerazione di tale richiesta, in data 17.03.2026, si è tenuto uno specifico tavolo tecnico tra i funzionari di Etra e i Direttori dei Consigli di Bacino Brenta e Brenta per i Rifiuti al fine di definire i principali aspetti economico-finanziari sui quali operare la rimodulazione della Proposta Originaria di Budget 2026.

Prende dunque la parola il Direttore Generale per presentare la nuova proposta di budget 2026 (allegato 4), strutturata in modo da recepire le richieste del Consiglio di Presidenza e le indicazioni condivise dai Consigli di Bacino, volte ad assestare l'incremento tariffario del SII e del SAI al 4%, pur mantenendo l'equilibrio economico-finanziario della Società.

Il Direttore illustra in sintesi i principali elementi del budget 2026 soffermandosi sugli investimenti che nel complesso sono pari a 87,4 milioni di euro di cui: 64,354 milioni di euro per il SII e 22,308 milioni di euro per il SAI.

Vista la riduzione prevista degli incassi tariffari, sono state apportate le seguenti riduzioni degli investimenti: 3 320 k€ per il Servizio Idrico Integrato di cui 1000 k€ Manutenzione Straordinaria del SII, 2320 k€ Mezzi operativi del SII; 3408 k€ per il Servizio Ambientale Integrato di cui 1000 k€ contenitori SAI, 500 k€ Manutenzione Straordinaria degli Impianti Ambiente, 1908 k€ Mezzi della Raccolta Ulteriori.

Il Direttore precisa che la previsione è provvisoria in quanto l'approvazione dell'incremento tariffario del 4% è rimessa ai Consigli di Bacino.

Il Direttore illustra i costi del personale che si assestano ad un totale pari a 69,027 M€. Sul punto il Direttore Lenzi precisa che tale incremento di tale costo rispetto a quanto invece previsto a budget 2025 è stato determinato in modo significativo dall'effetto dei rinnovi dei CCNL Gas Acqua e Servizi Ambientali e che esso è stimato in circa 3 M€, (1,8 M€ in più rispetto allo scenario di costo 2026 rappresentato in sede di budget 2025). Peraltro il rinnovo del CCNL gas acqua vede la riduzione dell'orario di lavoro da 38,5 a 38 ore pari a 7 FTE in meno a parità di costo. Inoltre è stato esteso il servizio porta a porta nel comune di Pozzoleone e la raccolta ramaglie al territorio del bassanese che ha comportato un aumento di 7 persone oltre ulteriori 7 per il piano investimenti. Gli efficientamenti prevedono n. 14 pensionamenti e una riduzione nelle assunzioni di 15 persona da identificare.

Il Direttore rappresenta che il processo di budget ha coinvolto tutte le unità organizzative chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento che si ritiene di raggiungere nel 2026 pari a 2,5 milioni di euro.

Dopo le indicazioni emerse in occasione del Consiglio di Presidenza del 10 marzo 2026 sono state apportate le seguenti principali riduzioni dei costi operativi: 100 k€ per minori patrocini onerosi e 200 k€ per minori costi di incarichi per prestazioni professionali, di cui: 50 k€ Sicurezza, 50 k€ Direzione Generale e 100 k€ Ingegneria (prestazioni da capitalizzare).

La nuova previsione di Budget non può però tener conto dei possibili effetti, soprattutto con riguardo al costo dell'energia e del gas, discendenti dalla guerra in medio oriente. In fase di revised budget vi saranno senz'altro più elementi per definirne l'impatto sui costi.

L'effetto dell'incremento del costo dell'energia elettrica, stimabile per il Servizio Idrico in circa 3,6 M€ non avrà effetti sull'EBITDA (considerando che tariffariamente sono dei costi passanti) ma peggiorerà i relativi flussi di cassa. Infatti a maggiori costi di energia elettrica corrispondono maggiori ricavi di competenza 2026, ma essi saranno conguagliati e recuperati a partire dal 2028.

L'effetto dell'incremento del costo dell'energia elettrica per il Servizio Ambientale è stimabile in circa 230 k.

Il Dott. Marsilio prosegue illustrando le immagini proiettate a video dei principali interventi realizzati da Etra.

Il Direttore illustra il conto economico gestionale. L'EBITDA è pari a 59,3 milioni di euro con un incremento di 4,9 milioni di euro rispetto al forecast 2025. Aumentano gli ammortamenti e gli accantonamenti, attestando l'EBIT a 24,2 milioni di euro. I proventi e oneri finanziari pari a 9,7 milioni di euro registrano un incremento di 3 milioni di euro rispetto al forecast 2025.

Il risultato netto di esercizio dopo le imposte si attesta a 10,1 milioni di euro.

Il Direttore chiarisce che la previsione dell'incremento tariffario al 6% di cui alla proposta Originaria del Budget 2026 era basata sul Metodo Tariffario Idrico (MTI-4) approvato da ARERA per il periodo 2024-2029. La rimodulazione al 4% per il SII ha richiesto una riduzione degli incassi di 2,3 milioni di euro e per il SAI lo slittamento dei conguagli in bolletta agli anni successivi.

Per quanto riguarda il cash flow, il rapporto Posizione Finanziaria Netta/EBITDA civilistico per covenant BEI è pari al 4.22. Il Direttore precisa che gli oneri finanziari in aumento sono dovuti all'indebitamento per gli investimenti non autofinanziati e per i finanziamenti in scadenza.

Il Direttore passa ad illustrare il cronoprogramma:

- 24/03 proposta di budget 2026 che viene sottoposta oggi all'approvazione del Comitato di Coordinamento;
- entro maggio/giugno, approvazione Piani SII e SAI;
- entro il 30.06/31.07, presentazione del revised budget con aggiornamento su investimenti e tariffe;
- settembre 2026: presentazione del piano industriale e piano di sostenibilità.

Il Presidente Finco ringrazia il Direttore Lenzi per la presentazione e apre la discussione.

Elena Mezzalana sindaco del Comune di Rosà prende la parola e chiede i) di approfondire l'illustrazione dei costi e l'analisi dei PEF con riguardo ai costi, posto che l'esposizione di dati aggregati non lo permette; ii) se oltre alla capitalizzazione dei costi del personale, è stata operata anche la capitalizzazione dei costi dei professionisti; iii) se l'aumento dei ricavi amministrati del SII viene assorbito dal costo del personale.

Interviene Ferazzoli Luca sindaco del comune di Valbrenta e chiede: i) se l'aumento della tariffa e dei costi è dovuto al servizio porta a porta e alla sua estensione; ii) chi decide l'estensione del predetto servizio sui territori comunali.

In risposta alle domande del sindaco Mezzalana, il Direttore Generale ribadisce che quella proiettata e illustrata nell'odierna seduta del Comitato è solo una sintesi della nuova proposta di budget 2026, che nella sua versione integrale è già stata inviata ai soci. Tuttavia il Direttore conferma che è a disposizione, ove i sindaci lo richiedano, ad illustrare la proposta di budget nello specifico, con focus su ciascuna linea di costo contemplata. Il Direttore conferma poi che, secondo i principi contabili, si è proceduto alla capitalizzazione sia del costo del personale, sia

del costo dei professionisti, laddove funzionale alla realizzazione degli investimenti. Riguardo all'assorbimento dei ricavi amministrati del SII il Direttore precisa che le assunzioni previste per gli investimenti sono state in parte compensate dalla capitalizzazione dei costi relativi.

In risposta alla domanda del sindaco Ferazzoli, il Direttore spiega che l'estensione del modello porta a porta nei territori dei comuni citati in premessa è stata disposta in conseguenza del raggiungimento del numero minimo di svuotamenti, in sede di approvazione del Piano SAI.

Interviene Gianmaria Boscaro, Presidente del Consiglio di Bacino Brenta per chiarire che l'aumento delle tariffe del 6% era stato deciso dai Bacini e che la riduzione dell'incremento tariffario del 2% anticipa la decisione già annunciata dai Bacini di abbassare la tariffa e ricondurla al 4%.

Il Presidente Flavio Frasson prende la parola e, a completamento di quanto espresso dal Presidente Boscaro, rimarca che nella presente seduta del Comitato di Coordinamento non si approva la tariffa, essendo la decisione rimessa ai Bacini. Il Budget 2026 è frutto dell'efficientamento dei costi aziendali, fermo e ribadito che l'aumento del costo del personale è conseguente ai rinnovi dei CCNL. Il Presidente rappresenta il proprio rammarico per il rinvio degli investimenti sul fotovoltaico e dell'acquisto dei mezzi che implicherà maggiori costi di manutenzione e di carburante. Conclude il Presidente Frasson ricordando che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto una relazione con le osservazioni sul budget 2026 (allegato 5) e propone al Presidente Finco e ai Presidenti dei Bacini di aprire, il prima possibile, un tavolo congiunto per valutare le modifiche al Piano degli investimenti, ai Piani del SII e del SAI e al Piano industriale.

Prende la parola Claudio Piron sindaco di Selvazzano Dentro il quale rappresenta che la scelta della riduzione degli investimenti di 7 milioni di euro deve essere assunta con consapevolezza e lungimiranza. I cittadini per capire devono conoscere le azioni e le scelte della Società perché in settori come il SAI non conoscono cosa si fa, le normative, gli interventi per produrre energia pulita e sanare le strutture vetuste. Queste sono cose che i cittadini non vedono. I servizi costano inevitabilmente. Se l'incremento tariffario passa al 4% deve essere motivato. Anche la situazione internazionale sarà di grande impatto. Piron auspica che si ragioni per capire se si tratta solo di un arresto momentaneo e prospetta una comunicazione istituzionale ai cittadini in merito. Piron ritiene necessario rivedere le scelte, riprogrammare e capire come recuperare elementi di qualità. Piron ritiene che tre sono gli elementi qualificanti: i) circa 1300 dipendenti: occorre maturare la consapevolezza che i dipendenti vanno trattati nel modo migliore e secondo giustizia; ii) umido urbano: occorre capire se può essere strategico il passaggio dal modello porta a porta al modello dell'umido stradale; iii) premiare i comportamenti virtuosi dei cittadini che aiutano a rendere efficiente il servizio. Piron conclude l'intervento auspicando maggiore vicinanza tra i territori e proponendo incontri tra comuni su temi quali ad esempio il fotovoltaico.

Prende la parola Luca Pierobon sindaco di Cittadella, il quale evidenzia che per la prima volta il covenant (rapporto PFN/EDIBTA) passa sopra il 4, pur dando atto che comunque resta distante dalla soglia massima del 5. Chiede quale sarà il futuro della PFN. Chiede inoltre rassicurazioni in merito all'indebitamento dei prossimi anni e rappresenta che nello scenario attuale non è immaginabile una distribuzione degli utili ai soci. Invita dunque ad analizzare con attenzione i costi dei prossimi anni fino alla scadenza dell'affidamento del SII del 2033, nonché gli investimenti, per capire quali siano fondamentali e quali meno per i cittadini, e infine le tariffe, al qual riguardo Pierobon esprime apprezzamento verso l'operato dei Bacini ma evidenzia che in tal modo si riducono i servizi.

Prende la parola Germano Racchella Presidente del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, il quale ringrazia coloro che hanno rivisto la PFN e rassicura il sindaco Pierobon in merito agli investimenti che Etra realizzerà. Racchella rappresenta che l'ambito in cui Etra opera è un territorio unico, come unico è l'investimento. Dunque Racchella invita i sindaci ad impegnarsi a restituire le schede messe all'uopo a loro disposizione, con le osservazioni.

In risposta alle domande del sindaco Pierobon, il Direttore Generale spiega che l'indebitamento nel mercato regolamentato non può che crescere. Fermo quanto sopra, il Direttore Generale rassicura sul fatto che l'attenzione al rapporto PFN/EDIBTA è massima.

Sul punto sono già state fatte delle simulazioni per i prossimi 4 anni dalle quali emerge che il predetto rapporto si attesta attorno al 4. Il Direttore conclude tuttavia che per operare una simulazione prospettica dell'andamento del covenant attualizzata è essenziale che vi sia un punto fermo sul piano degli investimenti da realizzare sia nel SII che nel SAI; dunque sarà necessario attendere le decisioni che i Bacini andranno su tali piani.

Terminata la discussione il Presidente Finco ringrazia il Direttore Generale per la presentazione e i chiarimenti e, previa presa d'atto da parte del Comitato della Relazione del CdA sulla proposta di budget 2026 (allegato sub. 5), sottopone ai presenti l'approvazione del predetto progetto di Budget 2026.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: 0 (zero)

voti contrari: 0 (zero);

voti favorevoli: 54 (cinquaquattro).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti, approva il progetto di Budget 2026, con il voto favorevole di n. 54 Enti Locali Soci su n. 54 Enti Locali Soci partecipanti alla presente votazione, rappresentativi del 78,31% del capitale sociale partecipante alla presente votazione.

Interviene il Presidente Frasso per comunicare ai soci che il 10/04/2026 presso il Teatro Rossi di Borgoricco si terrà un interessante convegno sugli impatti delle diverse modalità di raccolta rifiuti con riguardo alla salute e sicurezza dei lavoratori. Il Presidente Frasson invita quindi tutti i presenti a partecipare. Ricorda infine che a breve si procederà all'inaugurazione del nuovo polo rifiuti di Bassano a cui i presenti sono invitati.

A questo punto interviene l'avv. Tiziana Stella, vice presidente del Consiglio di Amministrazione di Etra, la quale, fatti i saluti e i ringraziamenti di rito, rappresenta che la richiesta di rimodulazione del progetto di budget 2026 è indice di uno scollamento, anche inconsapevole, tra gli organi del controllo analogo e l'amministrazione della Società. L'avv. Stella auspica, quindi, che in futuro possa strutturarsi una più costante ed incisiva interlocuzione tra le predette parti, e che si arrivi presto ad una definizione dei piani di investimento del SII e del SAI che tenga conto non solo del contenimento tariffario ma anche della necessità di salvaguardare l'efficienza e garantire l'equilibrio economico-finanziario della Società.

Il Presidente Finco non essendovi altri punti all'Ordine del Giorno, dichiara chiusa la seduta del Comitato di Coordinamento alle ore 15.55.

Il Presidente dà mandato al verbalizzante di trasmettere il verbale della presente seduta alla Società, per gli adempimenti conseguenti.

Cittadella, 24.03.2026

Il Presidente
(Nicola Ignazio Finco)

Il Segretario
(dott.ssa Marcella Caverni)